

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-926 del 21/02/2018
Oggetto	OGGETTO: L.R. 7/2004 - CONCESSIONE AL TAGLIO DI PIANTE SUL RIO TREBBIOLA IN LOCALITA' LA VALLE IN COMUNE DI RIVERGARO CONCESSIONARIO: FERRI DONATO Cod. SISTEB: PC17T0037
Proposta	n. PDET-AMB-2018-968 del 21/02/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	

Questo giorno ventuno FEBBRAIO 2018 presso la sede di Via XXI Aprile, 46 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, , determina quanto segue.

OGGETTO: L.R. 7/2004 - CONCESSIONE AL TAGLIO DI PIANTE SUL RIO TREBBIOLA IN LOCALITA' LA VALLE IN COMUNE DI RIVERGARO

CONCESSIONARIO: FERRI DONATO

Cod. SISTEB: PC17T0037

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523;
- la Legge n.37 del 5 gennaio 1994;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, che ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, che ha stabilito i principi per l'esercizio delle funzioni conferite;
- la LR 18/5/1999, n. 9 "Disciplina della procedura di valutazione dell'impatto ambientale";
- la Legge Regionale 14/4/2004, n. 7, Capo II "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio";
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152, "Norme in materia ambientale";
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.);
- la Legge Regionale 22/12/2009 n. 24, in particolare l'art. 51;
- la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l'art. 8, e la L. R. n° 9 del 16/07/2015 art. 39;
- le deliberazioni della Giunta Regionale in materia di canoni, spese di istruttoria e tipologie di utilizzazione n. 895 del 18/6/2007, n. 913 del 29/6/2009, n. 469 del 11/4/2011, n. 173 del 17/02/2014;
- la legge 7/8/1990, n. 241;
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- le deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015, n°99 del 30/11/2015 e n° 88 del 28/07/2016 con cui sono state conferite alla sottoscritta Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza le competenze in merito all'adozione del presente provvedimento amministrativo;

VISTA l'istanza assunta al prot. ARPAE n° 14586 del 21/11/2017 del sig. Ferri Donato (CF FRRDNT64A22C261Q) residente a Rivergaro, volta all'ottenimento della concessione al taglio di n° 2 piante insistenti su terreno demaniale del rio Trebbiola in loc. La Valle di Rivergaro

VISTI gli elaborati allegati alla suddetta domanda;

PRESO ATTO :

- della nota, assunta al prot. ARPAE N° 15238 del 04/12/2017, con cui il comune di Rivergaro esprimeva parere favorevole alla richiesta di abbattimento delle piante pericolanti di che trattasi in quanto non in contrasto con la salvaguardia ambientale e alla conservazione del bene pubblico e conforme alla pianificazione urbanistica e territoriale ;
- della nota assunta al prot. ARPAE N° 2264 del 13/02/2017 con cui l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Area Affluenti Po, considerato che le suddette alberature, per la loro ubicazione, in caso di caduta, potrebbero rappresentare rischio per la pubblica incolumità e per gli addetti alla lavorazione dei terreni limitrofi, rilasciava nulla osta idraulico favorevole alla richiesta di che trattasi valutando altresì il valore della massa legnosa pari al costo delle operazioni di abbattimento;

DATO ATTO che il richiedente:

- in data 21/11/2017 ha versato l'importo di € 75,00 dovuto per le spese relative all'espletamento dell'istruttoria della domanda di concessione in oggetto;

CONSIDERATA la potenziale pericolosità delle suddette alberature, in specie al riguardo del transito sulla limitrofa strada comunale , dichiarata sia dal Comune di Rivergaro che dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Servizio Area Affluenti Po;

VALUTATO che l'intervento riveste anche carattere di pubblico generale interesse e che il valore della massa legnosa ricavata compensa le operazioni di abbattimento;

RITENUTO pertanto, sulla base delle risultanze dell'istruttoria tecnico-amministrativa, che sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio della concessione richiesta a titolo non oneroso;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate:

A) di rilasciare, nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini ed Enti, al sig. Ferri Donato (CF : FRRDNT64A22C261Q) residente a Rivergaro , la concessione per il taglio di n° 2 piante pericolanti con occupazione temporanea di terreno demaniale del rio Trebbiola in loc. La Valle in comune di Rivergaro indicato nell'allegata planimetria che, vistata dalla Responsabile della Struttura, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Identificazione catastale: fronte/mappali 50/51 Fg° 15 NCT del Comune di Rivergaro(PC)

B) di stabilire la durata della presente concessione in giorni 45 dalla data del presente atto.

C) di impartire le seguenti i condizioni di ordine generale

- La concessione si intende assentita senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti e che verranno emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell'Ambiente.
- La Ditta concessionaria dovrà risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali , lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.
- Il concessionario ha l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi, dell'allontanamento del legname proveniente dal taglio e dello smaltimento della ramaglia;
- La concessione potrà, tuttavia, essere *revocata* in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente e/o dell'Autorità Idraulica per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004.
- Ai sensi della L.R.7/04 sono cause di *decadenza*:
 - mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
 - sub concessione a terzi.
- Saranno a carico della Ditta concessionaria tutte le azioni ed opere che in dipendenza della concessione siano opportune o necessarie per:
 - la salvaguardia e la conservazione del bene concesso;
 - la prevenzione da danni e/o rischi per l'incolumità delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, rimozione di pericolo ecc...) ivi compresa quella derivante dall'esecuzione in sicurezza delle operazioni di taglio e allontanamento del materiale legnoso.

D) di impartire le seguenti condizioni contenute nel nulla osta idraulico di cui alla nota assunta al prot. ARPAE n° 2264 IN DATA 13/02/2018:

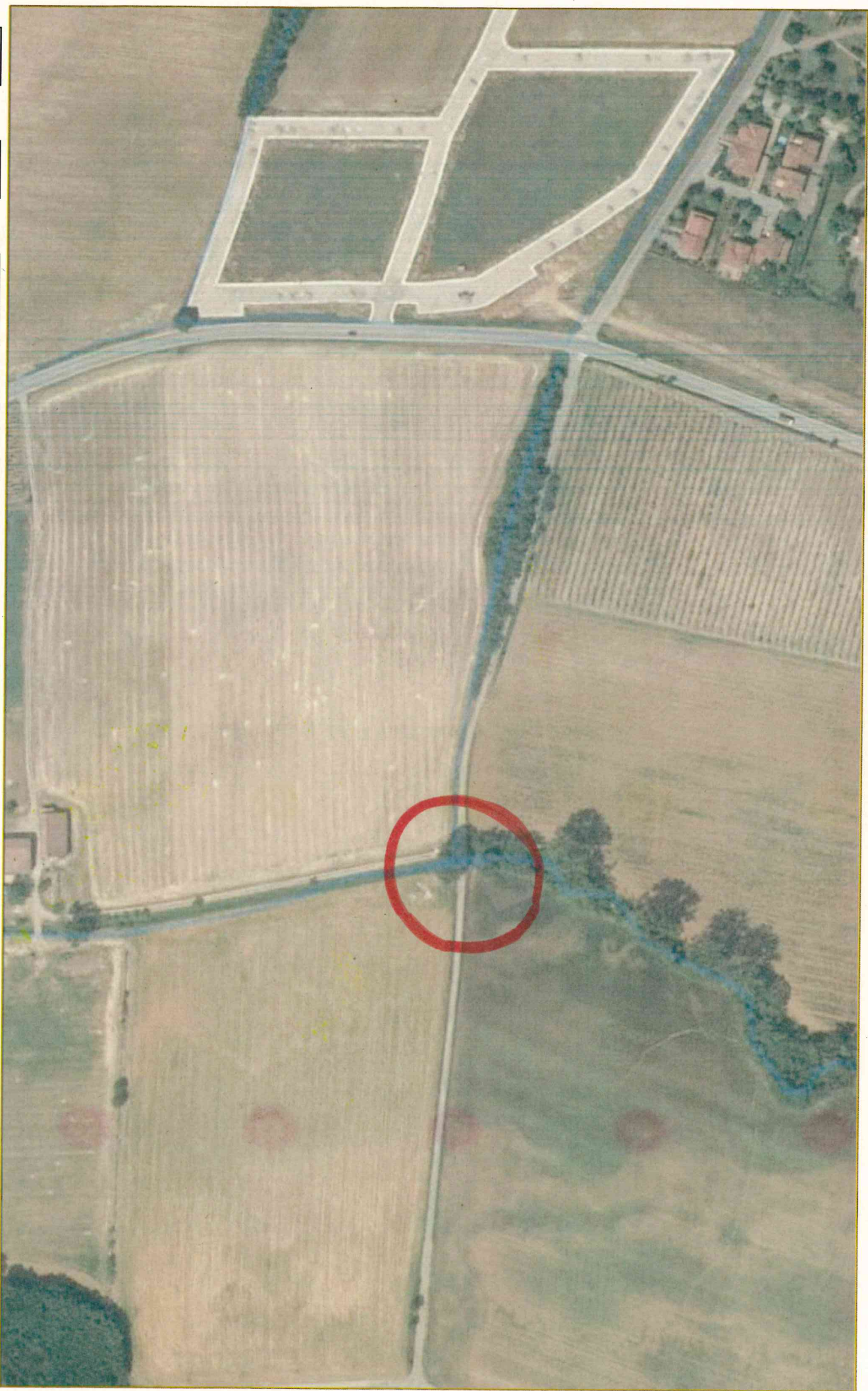
- I richiedenti dovranno comunicare l'inizio e la fine dei lavori per consentire la necessaria sorveglianza da parte di funzionari del Servizio Area Affluenti Po. Detti lavori dovranno essere realizzati in un periodo di 10 gg decorrenti dalla comunicazione di inizio degli stessi ai seguenti recapiti telefonici: 0523/308756 – 0523/308757 – 0523/308755
- Il nulla osta idraulico viene rilasciato per quanto di competenza, ai soli fini idraulici e fatti salvi i diritti dei terzi che per effetto delle opere in argomento si ritenessero danneggiati, mentre l'Amministrazione Regionale deve in proposito ritenersi sollevata ed indenne;

- La sicurezza dei luoghi nei confronti degli operatori e dei terzi sarà esclusivamente in capo ai richiedenti.

DA' ATTO CHE

- per ogni effetto di legge, la Ditta concessionaria elegge il proprio domicilio all'indirizzo agli atti di questo Servizio;
- la presente determinazione dirigenziale e i relativi allegati dovranno essere esibiti dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
- si provvederà in merito agli "obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" con gli adempimenti di cui al D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 25.01.2016;
- Il presente atto verrà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 6 del T.U. 131/86, come specificato dalla circolare del Ministero delle Finanze della Direzione Regionale delle Entrate per l'Emilia ° 44616 del 27.07.1999;
- si provvederà a trasmettere copia della presente determinazione all' Agenzia Regionale per la sicurezza Territoriale e la Protezione Civile -di Protezione Civile - Servizio Area Affluenti del Po" per quanto di competenza.

**firmato digitalmente dalla Responsabile S.A.C.
Dott.ssa Adalgisa Torselli**



0 55 110 220 Meters

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.